# Chemical Day 2026, Piunti (Conou): â??Chimica alla base dellâ??economia circolareâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â?? â??Se dobbiamo utilizzare i rifiuti al posto delle materie vergini, dobbiamo sapere cosa câ??Ã¨ dentro. Il rifiuto, per sua natura, puÃ² contenere inquinanti. Per questa ragione la chimica Ã¨ alla base della verifica: non solo la chimica per creare nuove molecole, ma per individuare gli inquinanti presenti nei rifiutiâ?•. Con queste parole Riccardo Piunti, presidente del Conou â?? Consorzio Nazionale degli Oli Minerali Usati, ha richiamato il ruolo decisivo della competenza chimica nella transizione circolare, intervenendo al Chemical Day 2026, evento svolto al Politecnico di Milano e organizzato da Icp â?? Rivista dellâ??Industria Chimica, con il patrocinio di Aidic, di cui Icp Ã¨ Organo Ufficiale e che ha rappresentato una giornata di approfondimento e networking dedicata agli operatori dellâ??industria chimica, alle societÃ  di ingegneria di processo, al mondo accademico e ai fornitori specializzati.

Piunti, nel suo intervento dal titolo â??Chimica ed economia circolare: il modello Conouâ?•, ha sottolineato come una delle ragioni dellâ??eccellenza del Consorzio sia la capacitÃ  di fissare e controllare standard di qualitÃ , sia per lâ??olio usato sia per le basi rigenerate. â??Noi facciamo quasi 100 mila analisi allâ??annoâ?•, ha spiegato, evidenziando che lâ??economia circolare dovrÃ confrontarsi sempre di piÃ¹ con la conoscenza puntuale dei rifiuti e delle sostanze che contengono. â??Nel caso degli oli minerali usati, questo significa presidiare una filiera complessa, che parte dalla raccolta capillare presso i detentori e passa attraverso segregazione, selezione e controllo della qualitÃ . Gli oli minerali, derivati dalla lavorazione del petrolio, sono impiegati nei processi industriali, nei motori, nelle macchine e in numerosi altri ambiti. Sono ancora prodotti molto diffusi perchÃ©, in molti utilizzi, non hanno alternative equivalenti. Per poterli rigenerare, trasformare e restituire loro nuova vita, Ã¨ necessario fare bene tutto questo primaâ?•, ha osservato Piunti.

La chimica entra poi nel cuore del processo di rigenerazione. â??La fase finale di trattamento della componente lubrificante, ad esempio â?? spiega Piunti â?? richiede unâ??idrogenazione ad alta pressione, attraverso la quale lâ??idrogeno contribuisce a rimuovere gli elementi indesiderati e a ripristinare le caratteristiche della base lubrificante. Anche le analisi finali sono chimiche e servono a verificare che la base rigenerata sia idonea. Le nostre basi rigenerate sono perfettamente equivalenti a quelle verginiâ?•.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**
Luglio 16, 2026
**Autore**
redazione

default watermark